



I pistolieri solitari dell'11 settembre

Descrizione

Come ricorderanno i fan di X-Files, per quanto i personaggi di Mulder e Scully fossero al centro di quasi ogni episodio, di tanto in tanto ricevettero un aiuto significativo, nei loro sforzi per scoprire la verità di una serie di cospirazioni cosmiche, da un trio di singolari personaggi dai tratti caratteristici (tre sostenitori di teorie del complotto, per inciso). Si trattava di **John Byers, Melvin Frohike e Richard Langly**, protagonisti di uno *spin off* di X Files che entusiasmò vari complottisti, fin dall'epoca della sua uscita, per quanto sia stato abbandonato dopo una serie per la scarsità di ascolti. La serie in questione, per inciso, **non è mai arrivata in Italia**, e questo naturalmente ha finito per alimentare il mito cospirativo sulla serie stessa.



Di Witchblue – DVD originale della serie X-Files, Stagione 9, episodio n. 15 intitolato Modifica gen
Copyrighted, <https://it.wikipedia.org/w/index.php?curid=2227589>

I tre personaggi divennero meglio conosciuti come *The Lone Gunmen* (Pistolieri Solitari, letteralmente), nome che uscì fuori da uno spinoff di X-Files uscito nel 2001, circa sei mesi prima degli [attentati dell'11 settembre](#). Il primo episodio andò in onda il 4 marzo 2001, con il titolo **Pilot** (probabile gioco di parole implicito tra “*pilota d'aereo*” ed “*episodio pilota*”), e narra una storia che sarebbe diventata familiare ai più: **un hacker prende il controllo di un Boeing 727 e lo fa volare verso il World Trade Center**, con l'intenzione di farlo schiantare contro una delle Torri Gemelle.

I *Lone Gunmen* riusciranno a contro-hackerare l'aggressore informatico e a scongiurare un disastro che poi, in seguito, sebbene in modalità leggermente diverse sarebbe avvenuto sul serio. Ovviamente la *vulgata* complottista divenne monolitica nell'affermare che quell'episodio **avesse “previsto” gli attentati dell'11 settembre 2001**. L'episodio arrivò in Australia, ad esempio, **meno di due settimane prima** di quella data fatidica che cambiò il mondo.

Suggerzioni, chiaramente, prive di effettive prove su un fatto che oggi presenta un impatto emotivo diverso, su cui rimangono punti da chiarire (ovviamente) ma che, di fatto, negli USA fece scalpore pur passando in sordina (condizioni ideali per il fiorire di *conspiracy theories*).

La storia era particolarmente **intrigante**, peraltro, se si pensa che il personaggio l'*hacker* non



era un lupo solitario o uno schizofrenico. La macchinazione, nella sceneggiatura, era **frutto del lavoro di un'organizzazione segreta all'interno del governo**, quello che oggi molti complottisti chiamerebbero *deep state*, la cui esistenza viene da sempre negata ufficialmente. Stando al loro piano segreto, se l'attentato avesse funzionato, si sarebbe data colpa degli attacchi al World Trade Center a uno o più dittatori stranieri che, citando la serie, "imploravano di essere bombardati".

La trama di *Pilot* fu affrontata in modo riluttante sui media, il che naturalmente finì per alimentare le **narrazioni cospirative sull'auto-attentato**, costruito dagli USA stessi per avere un pretesto per fare la guerra. L'episodio passò in sordina per via della singolare coincidenza, soprattutto perchè, probabilmente, le reali vittime degli attentati fecero passare la voglia di proporre parallelismi di alcun genere.

Da un punto di vista psicologico o razionale potrebbe trattarsi di un caso di *cherry picking* collettivo (si selezionano accuratamente solo gli aspetti coincidenti con la realtà ignorando, ad esempio, che nel vero 11 settembre non figurò alcun attacco informatico), senza contare il più classico dei **bias di conferma**, ovvero la tendenza a cercare ad ogni costo conferme di fatti che già crediamo, anche se esistono prove contrarie in merito. **In fondo chi crede al complotto ci crede lo stesso** ([I want to believe](#) è da sempre uno dei motti dei fan di certa ufologia), e non c'è modo di discuterne, come dimostrato da *mockumentary* come [Operazione Luna](#), per quanto chiaramente la forte suggestione in questo caso rimanga, anche a distanza di anni.

La cosa che mi preoccupa è che, come scrittore di fantascienza, ti viene in mente che se puoi immaginare uno scenario del genere, anche il potere potrebbe farlo (Frank Spotnitz, produttore esecutivo della serie)

Foto di copertina: [Lerone Pieters](#) on [Unsplash](#)

Categoria

1. Digressioni

Tag

1. MAGLIE OSCURE_
2. OCLOCRAZIA_

Data di creazione

23/11/2022

Autore

theunexpectedguest